

Chi

Cover Story



JESSICA MORLACCHI

**AL GRANDE FRATELLO
ABBIAMO VINTO
NOI DONNE**

ASSISTENTE FOTOGRAFO: LEONARDO CESTARI



001-911-0000

BEATRICE LUZZI

Parlano di noi anche all'ESTERO

«Il bello di questa edizione è il fatto di essere diventati internazionali»

Da concorrente a opinionista: è il percorso di **Beatrice Luzzi**. Ecco come commenta la sua esperienza.

Domanda. Qual è il suo bilancio di questa edizione del Grande fratello?

Risposta. «Sono cresciuta nella consapevolezza del portato sociale, dell'indotto emotivo che questa trasmissione comporta sia a livello di pubblico generalista sia di social. Trovo che sia stato un anno particolare, il Gf si è internazionalizzato, se ne è parlato in diversi Paesi (tanto che Damiano David, ospite di una radio tedesca, è stato interrogato proprio sul reality e ha parlato di Helena e Zeudi, ndr) e questo non può che essere un successo. È vero che, essendo così lunga la durata della stagione, il Gf porta a una divisione dei campi sempre più aspra, fino a diventare quasi un agone politico, con veri e propri partiti che si combattono su tutti i fronti senza risparmiarsi colpi bassi. C'è un'exasperazione delle emozioni e si colpiscono anche persone che non c'entrano niente, come le famiglie dei concorrenti, che si trovano a fronteggiare ondate di insulti senza avere la voglia, i vantaggi, gli strumenti per farlo. Oggi ho una consapevolezza maggiore di cosa significhino i fandom, le divisioni, le ondate. Non lo sapevo prima di entrare al Gf come concorrente, non usavo i social. Quando sono uscita dal reality ho trovato fandom che per fortuna si sono dimezzate, rendendomi conto che una parte era veramente affezionata a me e al mio sistema valoriale, l'altra parte era legata a me in quanto protagonista, pronta a spostarsi su altri concorrenti a seconda delle edizioni».

D. Chi l'ha colpita fra i concorrenti, in positivo e in negativo?

R. «Nel corso di questi sei mesi ho apprezzato e criticato a seconda delle situazioni quasi tutti, cercando di criticarli nel momento in cui uscivano fuori dalle righe di un confronto civile e cercando di supportarli o indirizzarli quando li ho visti fragili. Ho dato l'immunità in maniera eterogenea a tutti, ad Helena quando era in difficoltà, a Shaila, anche a Lorenzo quando è stato colpito, ad Amanda, a Luca. Non mi sono fatta influenzare dall'entusiasmo e dalle critiche dei fandom, pagandolo sulla mia pelle, ma era il mio dovere tenere la linea dritta piuttosto che seguire la via più facile del sentire comune. A me è piaciuta molto Amanda per il suo stile sempre molto civile, mi piace Chiara perché riesce ad argomentare con intelligenza, dicendo cose anche scomode senza mai arrivare a confronti violenti. Lorenzo? Lo trovo molto infantile. Shaila ed Helena? Sono delle predatrici».

D. Cosa resterà di questo Grande fratello?

R. «L'internazionalizzazione, nel senso che ha fatto parlare anche all'estero, a me scrivono persone da tutto il mondo, vedono le clip, le postano, mandano segnalazioni. E questo è il grande successo. Spero nel mio piccolo di aver ottemperato alla mia responsabilità da opinionista».